

LE ELEZIONI FURONO REGOLARI!!!

ferocibus70, venerdì 21 settembre 2007 - 20:22:23

Allora che si fa adesso si esulta? Berlusconi chiede scusa? Si aspetta il riconteggio delle schede del voto all'estero e quello della Camera (che è in linea con quello del Senato almeno pare!)??

Leggiamo dal Corriere Canadese:

Dopo aver controllato quasi 200mila schede bianche o nulle e oltre 54mila di quelle valide in nemmeno un anno di attività (il riconteggio era cominciato nel dicembre 2006), la giunta presieduta da Domenico Nania afferma «all'unanimità» che il risultato elettorale delle ultime politiche è quello che era stato proclamato. Il margine di «errore» è davvero minimo, spiega Felice Casson (Ulivo), e le «poche schede» riattribuite sono andate «per lo più» alla maggioranza. «I comitati di revisione schede costituiti in 7 regioni - sottolinea Nania - hanno unanimemente riferito che gli scostamenti riscontrati rispetto ai dati di proclamazione sono assolutamente fisiologici. Pertanto all'opinione pubblica va offerta con piena sicurezza la legittimità delle operazioni di voto del 9 e 10 aprile 2006 per il Senato».

«A tali conclusioni, unanimemente condivise dalla giunta - aggiunge Nania - si è addivenuti dopo aver esaminato un'ingente campionatura di schede non valide».

In 7 regioni, spiega, sono stati riaperti i plichi del 27,5% delle sezioni e «sono state manualmente ricontate 199.208 schede non valide, pari al 28,91% del totale, delle quali 86.639 bianche, 111.922 nulle e 647 contenenti voti nulli». Inoltre «sono state revisionate 54.449 schede valide». E quasi tutti i voti riattribuiti, sottolinea Casson, sono andati a finire al centrosinistra: 43 in Toscana, 29 in Sicilia, 38 in Puglia, 3 in Lombardia. Nel Lazio 37 sono stati invece a favore della Cdl, mentre in Campania ne sono andati alla maggioranza 29 e 7 in Calabria».

Allora che si fa adesso si esulta? Berlusconi chiede scusa? Si aspetta il riconteggio delle schede del voto all'estero e quello della Camera (che è in linea con quello del Senato almeno pare!).

Chi ha seguito il mio sito, sa che sono stato uno di quelli che dall'inizio ha sostenuto che le ultime elezioni sono state poco chiare. Il riconteggio dice che il voto è stato valido, ma io fin dall'inizio chiedo altro, che si faccia chiarezza con quanto avvenuto la notte dello spoglio. I dubbi rimangono tutti e li vorrei rammentare.

- 1) Tutti i sondaggi elettorali, ma proprio tutti, dagli istituti demoscopici, alle banche, agli osservatori internazionali, istituzioni, bookmakers, davano una larga vittoria dell'Unione. Possibile abbiano sbagliato tutti? Anche i bookmakers che sono i più affidabili dato che ci rimettono soldi?
- 2) Oltre ai sondaggi che sono fallibili per natura, risultano sballati anche gli exit-poll che sono uno strumento molto più sicuro, dato che sono basati su dati certi, proiettati su campioni più vasti. Non era mai capitato, nel mondo, che ci fosse stato un simile scarto tra gli exit-poll e la realtà (parliamo di circa 10 punti impossibile secondo tutti i ricercatori, anche quelli favorevoli alla destra!).
- 3) Perché i dati arrivano in maniera così lenta, addirittura si fermano per poi riprendere a scorrere inesorabilmente a favore del polo?
- 4) Come è possibile che l'andamento dei dati sia stato così lineare se il dato delle due fazioni era così vicino? Se si osservano i grafici

del flusso dei voti si vedrà che da una distanza di oltre dieci punti iniziali c'è una linea retta costante di recupero del polo, senza uno sbalzo, senza un'oscillazione. Non ha alcun senso a detta di tutti gli osservatori. Avrebbero dovuto esserci dei picchi, dei sorpassi a vicenda. Così pare che siano stati scrutati prima i dati dell'Unione e poi quelli del polo. Cosa impossibile anche volendolo fare apposta.

5) Perché il ministro Pisanu fa la spola tra il ministero e palazzo Grazioli, cioè è la residenza di Berlusconi?

6) Come è possibile che le schede bianche abbiano avuto un crollo così netto, in alcune zone di oltre 10 punti, per attestarsi in tutta Italia su una percentuale inferiore al 2%, quando in tutte le precedenti elezioni il dato era assolutamente non omogeneo e con percentuali molto più alte.

7) Perché Fassino quella sera, con aria da funerale, improvvisamente annuncia che ha vinto l'Unione, senza che ci fossero ancora dati certi e con quelli ufficiali che davano un testa a testa con la vittoria del Polo al Senato?

8) Perché il servizio di controllo della rete informatica viene affidata al Tiger Team, cioè è al gruppo di spioni della scandalo Telecom, già allora in odore di poca chiarezza?

9) Perché Bove (il funzionario della Telecom che "collaborava" con i giudici) si è suicidato come sempre avviene nelle migliori trame in cui sono implicati i servizi?

10) Perché l'appalto della gestione dello scrutinio informatico viene affidato, tra le altre, all'azienda coinvolta nello scandalo delle elezioni in Florida? Facendo fuori un'azienda Sarda che aveva dato buona prova fino ad allora e che aveva una sorta di contratto che è stato stracciato?

Questi dubbi, queste domande, non solo legittime, ma doverose in una democrazia, non hanno avuto nessuna risposta, neanche da quest'annuncio del riconteggio regolare. Di fatto noi non sappiamo il metodo seguito, non sappiamo quali campioni sono stati esaminati ed in che modo. Se per caso poi fosse vera l'ipotesi di Crespi che, in contrasto con Deaglio, sosteneva che il broglio era avvenuto nelle urne e che qualunque riconteggio era inutile. Ma non è manco questo il punto.

Il riconteggio non fa chiarezza su quanto avvenuto quella notte e su tutti i dubbi e le starnezzes collegate alle elezioni. Se il broglio è solo un'ipotesi, è certo che quella notte tra Pisanu e Berlusconi volarono parole grosse, che si parlò di un decreto per invalidare le elezioni, che ci fu una serie di trattative. Chi le condusse, come e perché?

Stiamo parlando del momento essenziale di una democrazia, il voto. Fino ad ora era stata una delle poche certezze in Italia. Ora è venuta meno anche quella. Se la chiarezza non sarà assoluta, totale, la prossima volta il perdente ricomincerà con la litania del broglio, dei dubbi, minando le istituzioni, ma soprattutto la convivenza civile.

giuseppe galluccio 21/9/07

Per approfondire e controllare le affermazioni e le fonti vai QUESTA PAGINA

Firma [l'appello](#)

AGGIORNAMENTO DEL 22/9/07

Manco sul riconteggio c'è certezza.

Roma (GiPe) - «Non entro nel merito delle risultanze dei colleghi del Senato, ma, rispetto al controllo che è stato deliberato alla Camera, si tratta di campioni poco significativi che non sono in grado di definire con certezza linee di tendenza considerando gli stretti margini in regioni come la Campania».

Lo ha affermato il capogruppo azzurro in Giunta delle Elezioni alla Camera, Gregorio Fontana, commentando così il risultato del riconteggio delle schede operato dalla Giunta di Palazzo Madama. Il campione di schede controllate al Senato, che corrisponde circa ad un 28% di quelle bianche e nulle e ad uno 0,35% di quelle valide, è per Fontana, «decisamente poco significativo rispetto a

quello individuato dalla Giunta di Montecitorio. E, visto il numero limitato di voti che hanno dovuto rivedere, si capisce anche come mai i senatori ci abbiano messo così poco tempo rispetto a noi visto che di solito non sono certo più veloci ».

Per quanto riguarda i tempi che sta impiegando la Giunta di Montecitorio a ricontare i voti, Fontana ricorda che la maggioranza deve ancora rispondere alla richiesta dell'opposizione, avanzata prima dell'estate, di modificare il regolamento per andare avanti più spediti che è quello di creare più Comitati per riesaminare le schede.

«Con quello vecchio - sottolinea infatti il deputato di Forza Italia - c'è anche il rischio che per fare un controllo adeguato come quello che ci siamo prefissati ci si possano mettere 12 anni ». da http://www.ifatti.com/articolo.asp?ID_ARTICOLO=2409

Beh vorrei capire. Hanno ricontrollato lo 0,35 % delle schede ? E che controllo è?

Prima ci dicono che ha vinto Prodi alle elezioni, ma ci sono dubbi di brogli. Alla richiesta di chiarimenti, si stabiliscono dei riconteggi di cui però non sappiamo niente: non è come sono stati fatti, con quali criteri, su quali campioni. Poi ci dicono che i riconteggi confermano i dati ufficiali. Ma subito dopo arriva questo qui e dice che i riconteggi sono una mezza bufala.

Certo che in Italia è piuttosto duro credere a qualcosa o qualcuno.

gg 22/9/07